

Notiziario Parrocchiale - Febbraio 2002

Santa Maria Annunciata in Chiesa Rossa

FAMILIARI? OSPITI? ESTRANEI?

Il famoso passo di Efesini 2,19 non vuol dire certamente che la comunità di Efeso è composta di "cristiani" catalogabili in estranei, ospiti e familiari. Anzi S. Paolo vuol dire che la comunità di Efeso è liberata dalla penosa diversità ed è benedetta dalla appartenenza familiare a Dio in Gesù.

Ma la citazione di Paolo fa intuire che è possibile riesumare le antiche differenze.

Applicando a noi: Ora come siamo? Quale carattere hanno i cristiani che compongono le nostre comunità cristiane?

La questione principale che chiede un chiarimento è : "Chi è familiare?"

Innanzitutto riconosciamo che ogni parrocchia si chiama "comunità cristiana". E' giustificato questo appellativo?

Così ogni esperienza di aggregazione (per la Parola, per la carità, per il volontariato, per lo sport, per la musica, per il turismo...) si autodefinisce "cristiana" e di conseguenza si pone sotto il manto della familiarità con il Padre.

Non intendiamo privare nessuno del suo vestito o delle sue foglie di fico.

Ma la domanda principale resta: "Chi è familiare"?

La situazione della Chiesa è talmente variegata, oggi, da non permettere una definizione universalmente valida. Ad esempio una comunità monastica deve differenziarsi più precisamente di un movimento ecclesiale. Come pure una comunità carismatica deve dichiararsi più strettamente di una realtà parrocchiale.

Per quanto ci riguarda osiamo dire: la nostra realtà ecclesiale consiste nella preferenza per il Signore Gesù, nella responsabilità (dare risposta al volto del fratello che chiede salvezza) verso i fratelli di fede, in comunicazione con i tre preti.

Preferenza, che significa aver detto di "sì" al Signore Gesù e vivere di questa consegna.

Responsabilità, che significa interesse per il cammino cristiano del fratello e condivisione della sua strada.

Comunicazione, che significa un dialogo sulla fede e sulla vita di fede con le guide della comunità.

E' una strada troppo stretta? Questo ci pare il minimo per poterci dire comunità cristiana.

Se anche qualcuno resta fuori dalla porta, ricordi che dentro c'è spazio, sempre! Che nessuno gode dell'assenza dei fratelli.

Non c'è spazio per il menefreghismo.

L'estraneità anche di un solo uomo mi addolora.

E prego: "Che tutti siano una cosa sola".

I NOSTRI AMICI MISSIONARI

Abbiamo ricevuto la visita di PADRE EDO che lavora in Uganda per la diocesi di Gulu. Ci ha portato notizie piuttosto gravi sulla situazione militare e sociale della zona. Le diocesi dell'Uganda sono molto impoverite dal disordine continuo: distruzioni, violenze, paure.

Abbiamo assicurato un aiuto consistente.

Ci ha scritto SUOR ADELINA dall'Etiopia. In Etiopia si celebra il Natale in ritardo nei nostri confronti per il diverso calendario. Per cui Suor Adelina è ancora nelle feste natalizie. *"Ho ricevuto un milione, Grazie. Un aiuto molto prezioso. Ho iniziato un mini programma con i tubercolotici, che sono tanti. Aggiungeremo un uovo ogni giorno al loro menu. Non sembra molto ma comunque sono proteine in più. Le mie due capanne sono piene di gente, perché ospito quelli che abitano lontano, per non costringerli a fare 4 ore al giorno di cammino per arrivare all'ospedale. Siamo pronti per il Natale: pensiamo di arrivare a raccogliere 550 giovani per 4 giorni di ritiro: sui temi della appartenenza alla Chiesa Cattolica e sui temi del matrimonio e della Bibbia.*

Speriamo che il buon Dio aggiunga un po' della sua sapienza...

Ringrazia quanti collaborano a farci del bene.

Sr Adelina Fullasa 24.12.01

Anche PADRE MARENGONI ci ha scritto: sempre con la forza della sua fede e della sua simpatia.

Amatissimo d. Giulio, carissimi tutti benefattori delle mie opere missionarie.

Grazie o Signore, per il generoso dono natalizio che avete ispirato a tanti fedeli della Chiesa Rossa. Ho ricevuto al vostra generosa offerta per la celebrazione di messe: verranno tutte celebrate in quaresima dai miei cari apostoli di Gesù, e parecchie anche da me, con il ricordo commosso dei miei brevi e pochi incontri con voi, sufficienti a creare una profonda comunione nel Cuore di Gesù. Grazie anche della offerta "libera". Va a pagare la casa che Dio mi ha ispirato a costruire per la formazione permanente dei miei primogeniti, 300 sacerdoti missionari, per il secondo noviziato dopo 10 anni, per ritiri spirituali, per corsi di aggiornamento.

Io oggi compio 80 anni, più un giorno e posso ancora lavorare: assisto al capitolo dei miei apostoli... Mi chiedono continuamente, come loro "babà" di ispirarli, di correggere, di urgere ad altum...

Carissimo don Giulio ti ricordo con tanto affetto e stima. Da Varese: ti ringrazio del tuo ricordo affettuoso e ti assicuro la mia preghiera, perché assieme possiamo continuare a lavorare con fede viva, ferma speranza, amor di Dio e del nostro prossimo (al quale noi ci facciamo prossimi, con fervore, anche se loro vorrebbero sfuggirci) .

Ti ringrazio commosso di tutto quello che hai fatto e fai per me. Assieme ai tuoi sacerdoti ed ai tuoi fedeli.

Continuate tutti insieme a pregare per me. Sto bene, la bronchite asmatica è guarita, La cervicale non mi impedisce di scrivere e di predicare!

Permettimi: ti abbraccio, sul cuore di Gesù.

Sempre tuo.

P Giovanni Marengoni 19.1.2002

Ci ha scritto anche SUOR JOLANDA FINA dal Burundi. Ringrazia con tanto affetto per l'accoglienza che ha reso bella la sua permanenza in Italia. A ciascuno un augurio grande...

Ci giungono notizie anche da VALERIA CARBONE, che lavora nella missione di Prikrò. Ora è impegnata per aiutare i giovani soprattutto nelle attività che non trovano spazio adeguato nella scuola: come la cura per la tradizione soprattutto nella raccolta e conservazione dei racconti popolari. E' vero peccato che si stia perdendo il gusto del racconto e dei valori tradizionali.

NOTIZIE BREVI

*

Il 3 Febbraio celebriamo la cresima in parrocchia con la presenza di Mons. GIOVANNI GIUDICI, vicario generale della diocesi.

*

Il 14 Febbraio verrà celebrata la messa nel salone romanico alle ore 21, con al termine la consueta possibilità di cenare insieme.

*

Il 17 Febbraio inizia la QUARESIMA: tempo da dedicare alla riedizione più fedele del nostro battesimo. Come di consueto avremo la prima settimana di quaresima destinata al ritiro di quaresima: con predicazione nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, il giovedì si terrà un concerto, il venerdì la celebrazione comunitaria della riconciliazione.

*

Dal 22 al 28 Aprile viene organizzata una gita – pellegrinaggio in Abruzzo. Come al solito, prevediamo una uscita piena di simpatici incontri con la storia e l'arte della regione, guidati magistralmente da don Pierluigi. Preghiamo di essere solleciti nel prenotare la partecipazione, presso gli uffici parrocchiali.

DISAGI DI PERIFERIA

Il bel concerto del King's Singer organizzato dal FAI in Chiesa Rossa sabato 26 Gennaio scorso, ha allegrato non solo per la perfezione dell'esecuzione, ma anche per la scelta della periferia per la rappresentazione. Anche perché la gente abita realmente in periferia nella maggioranza e non si accontenta del bel centro. La tanto conclamata attenzione alle periferie finora non ha prodotto che sporadiche manifestazioni gestite da "privati"... Da altre parti abbiamo collezionato solo visite lampo e parole rassicuranti.

E perdura il balletto delle parole anche sul tema della casa popolare. Quando inizierà il restauro, che fine faranno gli inquilini attuali, gli aumenti a che porteranno, gli abusivi che fine faranno, i criteri per l'assegnazione quando e chi li correggerà, chi è l'interlocutore reale ed efficace della questione casa popolare...?

Che i problemi siano immensi lo capiamo anche noi. Ma che restino lì a marcire, non è accettabile. E la visione di una quantità di alloggi chiusi o lasciati alla mercé degli occupanti abusivi, con le domande che giacciono negli uffici da anni (rinnovate ogni due anni, per ammucchiare sempre più carta), crea una voglia esplosiva di cataclisma.

Quando un bene pubblico che potrebbe essere utile veramente alla gente, viene dilapidato, è individuabile un responsabile? Oppure come si diceva in dialetto milanese: "roba del comune, roba di nessuno".

NOTIZIE DI VITA SACRAMENTALE

Hanno ricevuto il BATTESIMO: Cornetta Giulia, Di Pietro Giuseppe Stefano, Patera Francesco, Picerno Omar, Preti Davide.

Ricordiamo i nostri DEFUNTI: Girella Maria Tanzella, Giacobbe Egidia, Corti Carlo, Guindani Elisa Moiraghi, Colombo Gianlorenzo, Molgora Sergio, Bardelli Carmela Alborea, Vedovato Marcellina Mistoni, Molini Pietro

Parrocchia Santa Maria Annunciata in Chiesa Rossa: Via Neera 42 Milano